



ALLEGATO A

**DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE DELLA SOTTOMISURA 1.1
"SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI
COMPETENZE" DEL PSR 2014/2020 DELLA REGIONE TOSCANA
E PER L'ATTIVAZIONE DEL REGIME DI AIUTI AI SENSI DEL REG. (UE) 702/2014
ANNUALITA' 2016**

Aiuto di stato n. SA. 46177 (2016/XA)

**DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE DELLA
SOTTOMISURA 1.1 – SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E
ACQUISIZIONE DI COMPETENZE**

INDICE

1. Finalità e Risorse	3
1.1 Finalità e obiettivi	3
1.2 Dotazione finanziaria	3
2. Richiedenti/Beneficiari	3
2.1 Condizioni di accesso	3
2.2 Condizioni per il pagamento dell'aiuto	5
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili	5
3.1 Interventi finanziabili	5
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	7
3.2.1 Localizzazione degli interventi	7
3.2.2 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta e olio di oliva...	7
3.3 Massimali e minimali.....	7
3.4 Spese ammissibili/non ammissibili.....	7
3.4.1 Spese ammissibili	7
3.4.2 Spese non ammissibili	8
3.4.3 IVA e altre imposte e tasse	8
3.5 Intensità del sostegno	9
3.6 Cumulabilità.....	9
4. Criteri di selezione/valutazione	9
5. Contenuti della domanda di aiuto	11
6. Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività	11

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

La sottomisura, denominata "1.1 - Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenze" di cui all'art. 14 del Reg. (UE) 1305 del 17 dicembre 2013, è finalizzata alla concessione di contributi in conto capitale ai Beneficiari di cui al successivo punto 2.1 che intendano realizzare interventi di formazione professionale e acquisizione di competenze destinati agli addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, gestori del territorio e PMI non agricole operanti in zone rurali.

Il raggiungimento di tale obiettivo è possibile attraverso l'attivazione di uno o più dei seguenti tipi di operazione: corsi di formazione, corsi e-learning, coaching, workshop.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione per l'annualità 2016 è pari a 2 milioni di euro, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

2. Richiedenti/Beneficiari

L'art. 14 del Reg. (UE) 1305 del 17 dicembre 2013, comma 2, secondo capoverso, individua i beneficiari del sostegno come i prestatori di servizi di formazione o di altri tipi di trasferimento di conoscenza. Ai sensi dell'art. 38 comma 4 del Reg. (CE) 702/2014 sono ammissibili unicamente gli aiuti che siano erogati ai prestatori dei servizi di trasferimento delle conoscenze e delle azioni di informazione. Sono pertanto ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti, eventualmente in associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente:

a) per quanto riguarda i corsi di formazione, corsi e-learning, coaching, workshop, la condizione di eleggibilità è quella di essere Agenzie formative accreditate ai sensi della Legge Regionale n. 32/2002 e s.m.i. in possesso dei requisiti previsti dalla DGR 968/2007 e s.m.i. o che si impegna ad accreditarsi entro la data di avvio delle attività.

b) per quanto riguarda per il coaching e workshop oltre ad un'Agenzia formativa accreditata di cui alla precedente lettera a), dovranno essere presenti una o più imprese aventi un'unità produttiva nel territorio regionale il cui ambito di operatività sia coerente con la macroarea prescelta. Tali soggetti non sono tenuti all'accreditamento formativo e possono partecipare all'attuazione dei progetti quali partner per attività di progettazione, oltre che per la realizzazione delle attività di stage previste dal progetto. Essi non possono essere intestatari di quote del contributo.

Potrà essere presentato un solo progetto per agenzia formativa. Ogni partenariato può presentare una sola proposta progettuale. Ogni singolo soggetto di ATI/ATS, incluso il capofila, può partecipare al massimo a due proposte progettuali, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

Il mancato possesso della qualifica di cui alla precedente lettera a) porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo.

2.1 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);

2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale¹ o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso² e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico);
3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

Oltre a quanto sopra riportato, con la sottoscrizione della domanda i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:

4. nel caso di soggetto di diritto privato, di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda;
5. nel caso di soggetti di diritto pubblico, di non aver ottenuto altri finanziamenti unionali (anche se solo in concessione e non ancora erogati), per ciascuna voce oggetto della domanda. I finanziamenti nazionali o regionali sono cumulabili entro e non oltre il 100% delle spese sostenute, salvo se non diversamente disposto;
6. ai sensi dell'art. 91 comma 1 lettera b) del D.Lgs 159/2011 (codice antimafia) di essere in regola con la certificazione antimafia (per contributi superiori ai 150.000 € e con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico)

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione di contributi a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

I requisiti di cui ai punti da 1) a 5) devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti. Nel caso del requisito di cui al punto 1), ai sensi dell'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "Condizioni per il pagamento dell'aiuto".

Il criterio di cui al punto 6) deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione del contratto per l'assegnazione del contributo e prima di un pagamento, effettuato a qualsiasi titolo (anticipo, SAL, saldo).

Il soggetto alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

- il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti dall'1 al 3 e il punto 6 nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal

¹ Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

² L.R. n.35/2000, art. 9-bis

beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;

- il mancato soddisfacimento delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti 4 o 5 porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

2.2 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

I beneficiari, oltre a quanto previsto nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso", per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono:

- essere in regola relativamente al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari" (regolarità contributiva). L'eventuale inadempienza contributiva riscontrata in fase di istruttoria della domanda di pagamento deve essere comunicata al beneficiario e segnalata nell'atto di approvazione dell'elenco di liquidazione. ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013;
- essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce l'Unione Europea, individuati come illegittimi e incompatibili con decisione della Commissione Europea. Pertanto, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del Reg. (CE) 702/2014, nel caso in cui un'impresa beneficiaria abbia ricevuto un aiuto individuato come illegale o incompatibile con decisione della Commissione Europea, è sospeso il pagamento di un nuovo aiuto compatibile fintantochè quest'ultima non abbia rimborsato il precedente aiuto illegale e incompatibile che formi oggetto di una decisione di recupero. Ai sensi dell'art. 46 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 risulta assolto "l'impegno Deggendorf" anche quando il beneficiario abbia depositato in un conto bloccato somme che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero. In tale ipotesi l'amministrazione concedente eroga l'aiuto."
- Ai sensi del comma 6 dell'articolo 1 del Reg. (CE) 702/2014, non possono essere ammesse al sostegno le imprese in difficoltà ad eccezione dei casi contemplati dallo stesso articolo. Per imprese in difficoltà si intendono quelle definite al punto 14 dell'articolo 2 del Reg. (CE) 702/2014.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

La sottomisura è finalizzata a realizzare interventi di aggiornamento e di formazione professionale degli operatori coinvolti nelle attività agricole e forestali, nonché dei giovani che intendano insediarsi per la prima volta in un'azienda, al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze tecniche e l'introduzione di processi innovativi attraverso interventi sia di carattere collettivo che individuale con diversi gradi di approfondimento (formazione-aggiornamento), con contenuti specialistici calibrati in base alla preparazione dei partecipanti e con diverse modalità e strumenti di attuazione.

Il raggiungimento di tali obiettivi è possibile attraverso l'attivazione di un progetto formativo articolato in corsi di formazione, corsi e-learning, coaching, workshop o combinazione degli stessi per le seguenti macroaree tematiche:

- 1.1 - Creazione d'impresa. Diffusione dell'innovazione.

Si dovrà trattare l'innovazione nella accezione più ampia: tecnica o tecnologica nonché strategica, di marketing, sulle forme organizzative e gestionali al fine di incentivare modelli di sviluppo che concorrano sia a migliorare la competitività e la redditività delle aziende agricole sia a promuovere uno sviluppo sostenibile delle attività aziendali oltre a far acquisire capacità manageriali e favorire la propensione all'innovazione. Si dovranno trattare elementi normativi, le opportunità del PSR 2014-2020 della Toscana, azioni relative al ricambio generazionale, sicurezza sui luoghi di lavoro; accesso al credito; accesso alla terra; marketing delle imprese e delle produzioni agricole; promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali; la progettazione integrata; aggregazione dei prodotti e dei produttori nelle filiere; problematiche igienico sanitarie, di certificazione, fiscali. L'offerta agroalimentare di prodotti aziendali e del territorio; tecniche di commercializzazione dei prodotti; la normativa relativa alla commercializzazione e alla esportazione dei prodotti, l'e-commerce.

Per la formazione dei giovani agricoltori di età inferiore ai 40 anni, è consentita, oltre alla partecipazione alle altre forme previste di formazione collettiva, l'azione individuale di coaching. FA 2.a – 2.b – 3.a – 3.b

- 1.2 – Condizionalità.

Obblighi a livello aziendale derivanti da Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e/o norme relative alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui al Reg. (UE) 1306 del 17 dicembre 2013 e attuazioni nazionali e regionali. Si dovranno trattare la normativa e le Misure del PSR 2014-2020 della Toscana che trovano nella condizionalità i requisiti obbligatori di base per la partecipazione alle stesse. FA 4 - 5

- 1.3.1 – Misure Agroambientali per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. "ACQUA"

Miglioramento della gestione delle risorse idriche, sia a livello aziendale che infrastrutturale, attraverso l'applicazione di appropriati criteri di progettazione degli impianti di irrigazione ed il dimensionamento degli interventi irrigui in relazione alle esigenze idriche delle colture. finalizzati al risparmio idrico. Diffusione di tecniche produttive (con particolare riferimento alla fertilizzazione e alla difesa delle colture) e di interventi (fasce tampone, siepi e bacini di fitodepurazione) per favorire la tutela delle acque dall'inquinamento. Si dovrà trattare: la normativa sulle risorse idriche, in particolare quella regionale, relativa al rilascio delle concessioni per il prelievo delle acque, le norme per la tutela delle acque dall'inquinamento nelle Zone Ordinarie e in ZVN l' utilizzazione agronomica degli effluenti e di acque reflue agroalimentari, piani di utilizzazione fertilizzanti e dei fitofarmaci nelle aree di salvaguardia delle acque ad uso idropotabile, norme per il riuso delle acque reflue, le Misure del PSR 2014-2020 della Toscana che favoriscono il miglioramento della gestione e la tutela delle risorse idriche. FA 4.b – 5.a

- 1.3.2 - Misure Agroambientali per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. "SUOLO"

Diffusione di pratiche e sistemi colturali per la tutela della fertilità del suolo e la prevenzione del dissesto idrogeologico. Si dovranno trattare le tecniche di lavorazione e gli interventi per la regimazione e la difesa del suolo da fenomeni di dissesto idrogeologico (sistemazione idraulico-agraria), la gestione dei suoli per la salvaguardia della fertilità e la conservazione della sostanza organica (inerbimenti, cover crops, interrimento residui , rotazioni e sovesci), contenimento dell'erosione. Le Misure del PSR 2014-2020 della Toscana che favoriscono la protezione dei suoli. FA 4.c

- 1.3.3 – Misure Agroambientali per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. "ENERGIA"

Aumento del ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole. Si dovranno trattare la normativa, le Misure del PSR 2014-2020 della Toscana, la sicurezza sui luoghi di lavoro; l'utilizzo delle agrienergie, energie da biomasse forestali e i biogas; il solare termico; il fotovoltaico; l'eolico. FA 5.c – 5d – 5e

- 1.3.4 – Biodiversità e paesaggio.

Biodiversità naturale, la rete Natura 2000. Le misure di conservazione della biodiversità agraria. Si dovrà trattare: la normativa relativa alla rete Natura 2000, alle aree protette e alla biodiversità Il paesaggio: il ruolo delle attività agricole nella tutela dei sistemi paesaggistici. Interventi e pratiche agricole per la conservazione della biodiversità e la tutela del paesaggio. Misure del PSR per la conservazione della biodiversità e la tutela dl paesaggio. FA 4.a

La trattazione delle tematiche di cui al punto 1.3 "Misure Agroambientali per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici", è finalizzata alla riduzione delle emissioni di gas serra e all'incremento del sequestro di carbonio nei suoli agrari e forestali e nei sistemi vegetazionali oltre alla diffusione di strategie e sistemi di prevenzione per l'adattamento ai cambiamenti climatici, per attenuare l'impatto degli eventi climatici sui sistemi agricoli ed il contrasto alla desertificazione.

Si dovranno trattare: gli accordi internazionali internazionali sul clima (Europa 2020), la valutazione delle emissioni di gas serra connessa alle attività agricole, le pratiche colturali e di allevamento per la riduzione di gas serra, l'adozione di tecniche agronomiche e selvicolturali per l'incremento del sequestro di carbonio nei suoli agrari e forestali. Le misure (di interesse agricolo e forestale) del PSR 2014-2020 a supporto della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

- 1.4 – Formazione addetti imprese del settore forestale.

Pratiche selvicolturali e sviluppo sostenibile delle attività aziendali. Si dovranno trattare argomenti: per favorire la propensione all'innovazione; normativi (soprattutto collegati alla normativa forestale regionale e alla Due diligence); le opportunità del PSR 2014-2020 della Toscana; la sicurezza sui luoghi di lavoro e nello specifico per i cantieri forestali, le tecniche di abbattimento ed esbosco; l'accesso al credito. Tali interventi dovranno essere rivolti sia agli operatori privati e ai loro collaboratori e/o dipendenti, sia ai professionisti e consulenti. FA 3.A, 4.a, 4.c, 5.c, 5.e.

Tutti gli interventi dovranno includere azioni necessarie a ridurre gli errori dei beneficiari e destinatari finali delle singole misure, sulla base dei tassi d'errore che emergono dagli audit e dalle analisi delle singole Regioni e degli Organismi Pagatori: per ogni macroarea tematica si dovranno progettare moduli formativi, trattando la "filiera" dei bandi PSR dalla presentazione della domanda di aiuto alla sua valutazione e istruttoria, dalla realizzazione dei progetti alla erogazione delle risorse e rendicontazione delle spese, dalle verifiche, ispezioni e controlli, alle eventuali sanzioni.

Dovranno essere trattate le norme relative ai criteri oggettivi di scelta degli investimenti da parte degli imprenditori privati.

Si dovranno inoltre prevedere azioni per l'introduzione dell'innovazione nel campo agro-alimentare e forestale nonché azioni di formazione e alfabetizzazione per promuovere l'adozione delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) nelle aziende agricole e nelle piccole e medie imprese non agricole operanti nelle aree rurali. FA 6.c

Considerato che i sopra citati tipi di operazione contribuiscono al perseguimento di tutte le sei priorità del P.S.R. nell'ambito delle Focus Area

1.a	1.c	2.a	2.b	3.a	3.b	4.a	4.b	4.c	5.a	5.c	5.d	5.e	6.a	6.c
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Ogni attività formativa deve essere riferita ad una specifica Focus Area tra quelle finanziate.

Non sono finanziabili progetti di formazione obbligatoria disciplinata dalla normativa nazionale e regionale.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Intero territorio regionale.

3.2.2 Complementarietà fra investimenti sul PSR e quelli previsti nell'OCM ortofrutta e olio di oliva

L'aggiornamento e l'informazione per i soci diretti e indiretti delle Organizzazioni dei Produttori con un Programma Operativo approvato su materie attinenti i settori ortofrutticolo o olivo-oleicolo, sono a carico esclusivamente dei Programmi Operativi delle Organizzazioni dei Produttori. Per la complementarietà con altri strumenti dell'Unione, in particolare con i fondi SIE e il primo pilastro e con altri strumenti della politica agricola comune si rimanda al paragrafo 14 del PSR.

3.3 Massimali e minimali

L'importo massimo del contributo pubblico concesso per singola domanda di aiuto, è pari a **250.000**;

Non sono ammesse le domande con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore a **50.000** euro.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto o determinato in istruttoria di ammissibilità scende al di sotto del suddetto limite minimo.

Viene, invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo, determinato in sede di istruttoria a saldo, scende al di sotto di tale importo minimo.

3.4 Spese ammissibili/non ammissibili

3.4.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono relative ai costi di organizzazione dei corsi di formazione, corsi e-learning, workshop :

- costo del personale coinvolto
- progettazione ed organizzazione
- missioni e trasferte
- materiale e supporti didattici, o e informativi e multimediali
- costo degli spazi utilizzati per le attività formative/informative: aule, strutture, impianti e attrezzature

- kit didattici specifici
- costi sostenuti dai partecipanti (diaria, viaggio, vitto, alloggio)
- acquisto dei materiali di consumo necessario allo svolgimento delle attività didattiche (sia in aula che in esterno); acquisti (limitato al periodo di utilizzo) e noleggio di macchinari e attrezzature necessarie alle attività formative
- spese generali (nella misura massima del 10%).

Le voci di spesa sopraelencate, rientrano di norma nell'ambito dei costi standard unitari di cui al comma 1, lettera b) ovvero nella somma forfettaria di cui al comma 1 lettera c) dell'art. 67 del Reg. UE n. 1303/2013. Ove non sia possibile coprire con tali opzioni tutte le categorie di costi sopra indicati si utilizzerà, per le sole categorie scoperte, l'opzione di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 67 del Reg. UE n. 1303/2013."

Parametri di costo

Il sostegno consta nel rimborso dei costi sostenuti dal fornitore (beneficiario del sostegno) per far partecipare alle attività di formazione e di trasferimento gli imprenditori e i dipendenti (destinatari finali) di imprese agricole, forestali, gestori del territorio e PMI del territorio rurale. Il costo viene determinato applicando le opzioni definite alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 67 del regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013. Per le attività di formazione il sostegno è determinato dall'applicazione della tabella standard di costi unitari definita in ragione dell'opzione b) e consta di valori Unità di Costo Standard (UCS) calcolati con il metodo utilizzato per le UCS regionali di cui alla DGR 240/2011 e s.m.i., così come di seguito riportato:

- Valore ammissibile di spesa strutturale per la realizzazione del progetto (UCS-SRP) pari a 254,31 EUR per ogni ora, oltre a 2,26 EUR per allievo relativo alla spesa collegata alla frequenza degli allievi (UCS-SFA) per l'organizzazione ed erogazione di corsi ed attività di gruppo della durata uguale o inferiore a 20 ore;
- Valore ammissibile di spesa strutturale per la realizzazione del progetto (UCS-SRP) pari a 196,81 EUR per ogni ora, oltre a 1,70 EUR per allievo relativo alla spesa collegata alla frequenza degli allievi (UCS-SFA) per l'organizzazione ed erogazione di corsi ed attività di gruppo di durata compresa tra 21 e 60 ore;
- Valore ammissibile di spesa strutturale per la realizzazione del progetto (UCS-SRP) pari a 161,47 EUR per ogni ora, oltre a 1,35 EUR per allievo relativo alla spesa collegata alla frequenza degli allievi (UCS-SFA) per l'organizzazione ed erogazione di corsi ed attività di gruppo della durata oltre le 60 ore.

Per le attività di coaching e di trasferimento individuale il sostegno è concesso a norma della opzione c) del comma 1.5. dell'articolo 67 del reg. (UE) 1303/2013, applicando la seguente somma forfettaria stabilita con metodo previsto alla lettera b) del comma 5. dell'articolo 67 del reg (UE) 1303/2013. Il valore di spesa ammissibile pari a 50,00 EUR per allievo e per ogni ora di attività di trasferimento individuale.

3.4.2 Spese non ammissibili

Oltre a quanto indicato nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili - Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni comuni", non sono ammissibili le seguenti specifiche tipologie di interventi/spesa:

- acquisto e il noleggio di computer fissi o portatili
- spese di gestione e funzionamento dei prestatori di servizi per le spese non pertinenti rispetto al corso
- spese di trasferta (viaggio, alloggio) dei destinatari dalla loro residenza alla sede del corso
- costi connessi con il contratto di affitto.

3.4.3 IVA e altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, e dal comma 2 dell'articolo 7 del Reg. (CE) 702/2014 l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE , salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. .

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento ,

costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

In nessun caso l'IRAP è una spesa ammissibile.

3.5 Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è quella stabilita nel PSR 2014-2020, come riportato nella Tabella che segue.

Sottomisura	Tipologia di finanziamento	Tasso di contribuzione
Tipo di operazione: 1.1	Contributo in conto capitale	<p>Per i corsi di formazione relativi agli adempimenti del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.150/2012: sostegno pari al 100% della spesa ammissibile (esclusa la formazione obbligatoria).</p> <p>Per i corsi di formazione sui cantieri di utilizzazioni e sistemazioni idraulico forestali e sulla prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi: sostegno pari al 100% della spesa ammissibile.</p> <p>Per i corsi e-learning: sostegno pari al 100% della spesa ammissibile.</p> <p>Per tutti gli altri corsi di formazione ed il coaching: sostegno pari all'80% della spesa ammissibile.</p> <p>Per i workshop: sostegno pari al 100% della spesa ammissibile.</p>

3.6 Cumulabilità

I contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) quando riferite alle stesse voci di spesa.

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

4. Criteri di selezione/valutazione

1.1 - Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenze		
<i>Principi</i>	<i>Criteri</i>	<i>Punti (fino a)</i>
Gli obiettivi del progetto devono essere coerenti con i fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e nel bando	<p>Rispondenza con gli obiettivi degli avvisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di tutte le macroaree tematiche richieste negli avvisi e coerenza con le Focus Area e rispondenza ai fabbisogni del PSR: punti 10 - Sviluppo delle macroaree tematiche 1.1, 1.2, 1.4: punti 6 - Sviluppo della macroarea tematica 1.3: punti 3 - Sviluppo di una sola macroarea tematica: punti 1 - Non coerente: punti 0 <p>PUNTEGGI NON CUMULABILI</p>	10

Qualità tecnico didattica del progetto	<p>Percentuale di ore di formazione tenute da docenti senior qualificati nel settore o materia oggetto del corso (in base ai curricula):</p> <ul style="list-style-type: none"> - corso con ore di formazione dal 91 al 100 % tenute da docenti altamente qualificati nel settore/materia oggetto del corso: punti 7 - corso con ore di formazione tenute da docenti altamente qualificati nel settore/materia oggetto del corso comprese tra 61 – 90 %: punti 5 - corso con ore di formazione tenute da docenti altamente qualificati nel settore/materia oggetto del corso comprese tra 31 – 60 %: punti 3 - presenza di altri esperti nel settore/materia oggetto del corso: punti 1 <p>PUNTEGGI NON CUMULABILI</p>	7
	<p>Presenza di tutors in possesso di diploma di laurea o magistrale o triennale o del solo diploma di scuola superiore nonché l'esperienza maturata (in base ai curricula):</p> <ul style="list-style-type: none"> - oltre il 61 % dei tutors in possesso di diploma di laurea o magistrale o triennale: punti 5 - tra 31 – 60 % dei tutors in possesso di diploma di laurea o magistrale o triennale: punti 3 - tutor in possesso del solo diploma di scuola superiore: punti 1 <p>PUNTEGGI NON CUMULABILI</p>	5
	<p>Materiale didattico previsto per i partecipanti (libro a stampa – altre pubblicazioni escluse riviste e brochure – schede informative ed altro materiale illustrativo cartaceo o multimediale)</p>	6
	<p>Utilizzo metodi di valutazione dell'apprendimento iniziale, in itinere e finale</p>	5
	<p>Presenza di visite didattiche di approfondimento</p>	5
Efficienza operativa	<p>Esperienza maturata, dall'organismo che presenta la domanda, nelle tematiche dei percorsi formativi previsti nei 5 anni precedenti la pubblicazione del bando</p>	7
	<p>Vastità del territorio interessato dall'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutto il territorio regionale: punti 3 - almeno 6 territori provinciali: punti 2 - almeno 3 territori provinciali: punti 1 <p>PUNTEGGI NON CUMULABILI</p>	3
	<p>Coinvolgimento, nel progetto di formazione, di aziende agricole e forestali con caratteristiche e qualifiche adeguate a prestare il servizio (anche di coaching e stage)</p>	5
Congruità economica del progetto	<p>Minor costo per allievo sul massimale previsto</p>	7

Totale	60
Punteggio minimo	30
<p><u>La selezione sarà realizzata tramite specifica commissione di valutazione</u> Per docenti altamente qualificati si intende: docenti in ruolo del sistema universitario/scolastico, personale inquadrato, ai sensi del CCNL, da almeno due anni, come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, docenti in possesso di qualifica professionale riconosciuta dal sistema regionale per il settore/tematica trattata, con documentata precedente esperienza di docenza nella materia.</p>	

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo, quando previste, emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio si posiziona entro quelle finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei 30 punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

5. Contenuti della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- a) nome e dimensioni dell'impresa;
- b) descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine dei lavori;
- c) ubicazione del progetto o dell'attività;
- d) elenco dei costi ammissibili;
- e) tipologia degli aiuti e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

6. Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività

Oltre a quanto previsto all'art. 60 del Reg. (UE) 1305/2013, ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) 702/2014 sono ammissibili unicamente agli aiuti che hanno un effetto di incentivazione.

Si ritiene che gli aiuti abbiano un effetto di incentivazione se, prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro interessato.

Pertanto, l'ammissibilità delle attività e delle relative spese, decorre dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto, eccezione fatta per le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività relative all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del reg. CE 702/2014).